

Rimini L'acquisizione da 30 milioni di dollari



Il colosso Scm va in Usa e compra Dms

Il Gruppo Scm di Rimini fa shopping negli Usa e acquisisce la Dms Diversified Machine Systems, società di Colorado Springs specializzata in progettazione, produzione e commercializzazione di applicazioni innovative per materiali plastici e compositi. Con l'operazione, sottolinea l'ad Andrea Aureli, «Scm amplia in maniera importante l'offerta». Dms porta in dote 120 dipendenti e un fatturato di 30 milioni di dollari. Di 700 milioni è quello generato dal colosso a Rimini, con un organico di 4.000 dipendenti. (e.c)

Scm Group fa shopping in America Preso la Dms

RIMINI

FRANCESCO BARONE

Dopo la Germania, con HG Grimme, Scm Group va alla conquista anche degli Usa. La multinazionale leader nelle macchine e nei componenti industriali, ha acquisito, infatti, Dms Diversified Machine Systems, società con sede a Colorado Springs con 120 dipendenti e un fatturato da 30 milioni di dollari. L'azienda americana riveste un ruolo di primo piano nella progettazione, produzione e commercializzazione di applicazioni altamente innovative per materiali plastici e compositi.

«L'aggiunta di Dms - sottolinea Andrea Aureli, amministratore delegato di Scm Group - rafforza in maniera importante e strategica la nostra offerta di prodotti e servizi garantendo ai nostri clienti accesso a una più vasta gamma di soluzioni tecnologiche con maggiori opportunità di efficienze produttive e un miglior ritorno dell'investimento».

Patrick Bollar, fondatore e socio di Dms, manterrà il suo ruolo strategico di responsabile della ricerca e sviluppo mentre Tanya Williams assumerà il ruolo di Chief executive officer (Ceo) di Dms. «Tanya e Patrick saranno diretti e supportati da Matt Dietrich, a sua volta Ceo di Cms Nord America, per assicurare il corretto allineamento alla strategia, le importanti sinergie e la salvaguardia delle rispettive specificità tecnologiche e territoriali».

Da parte sua Patrick Bollar sottolinea che «come parte di Scm Group siamo entusiasti di avere ora un miglior accesso ai mercati globali e alle solide competenze industriali di un grande gruppo». Per l'azienda riminese un altro tassello fondamentale in un momento di congiuntura economica non certo facile, a livello generale, per l'industria italiana.